



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E NEGOZIALI INERENTI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHE' DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E CONTRATTUALI PER IL RECLUTAMENTO DEGLI ESPERTI ESTERNI

Adottato dal Consiglio di Istituto il 09.01.2023 con delibera n. 92

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il R.D n. 2440/1923 concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 297/1994 e ss.mm.ii, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il D.P.R. n. 275/1999 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge n. 59/1997;

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 107/2015 concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D. Lgs n. 50/2016 riportante il "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs n. 56/2017 recante disposizioni integrative e correttive del D. Lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 il quale prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTE le Linee Guida ANAC attualmente vigenti aggiornate al D. Lgs n. 56/2017;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.I. n. 129/2018 concernente il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge n. 107/2015";

VISTA la nota MIUR 74 del 5 gennaio 2019 recante "Orientamenti interpretativi DI 129/2018", in particolare il Titolo V – Attività negoziale laddove prevede che le deliberazioni del Consiglio d'Istituto "dettino un'autoregolamentazione organica di tutti gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO il Quaderno n. 1 – Aggiornamento luglio 2020: Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la nota del MI n. 22198 del 21 settembre 2020: Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Quaderno n. 1 e Appendice – Aggiornamento luglio 2020;

VISTE le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla L. n. 108 del 2021 di conversione del DL 77/2021 Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; di conversione del **decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 o "Semplificazioni Bis"**, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO L'art. 51 del Decreto Semplificazioni Bis, che ha apportato rilevanti modifiche al Decreto Semplificazioni (DL 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120). La **disciplina temporanea**, introdotta per accelerare le procedure di affidamento degli appalti, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice Appalti, viene **prolungata** dal 31 dicembre 2021 al **30 giugno 2023**. Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- **affidamento diretto**: viene confermata la **soglia di 150.000 euro** per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 euro** – prima era 75.000 euro.
- **procedura negoziata senza bando** (art. 63 del Codice Appalti): per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro -prima la soglia era 350.000 euro.

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, co. 2, lettera a) e dall'art. 55, co. 3, del D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

VISTA la Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di stabilità 2019) recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"

VISTO l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs n. 165/2001;

VISTO l'art. 43, comma 3, del D.I. n. 129/2018 secondo cui "È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione."

VISTO l'art. 44, comma 4, del D.I. n. 129/2018, secondo cui "Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni."

VISTO l'art. 45, comma 2, del D.I. n. 129/2018, secondo cui "Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: ... h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;"



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

VISTO l'art. 40 della Legge n. 449/1997 che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO il Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. n. 275/1999;

VISTO l'art. 10 del D. Lgs n. 297/1994;

VISTA la Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" e la Circolare n. 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Legge di bilancio 2018 -integrazioni alla circolare n. 3/2017;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 10 del 21.12.2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

DELIBERA

di adottare

il presente Regolamento volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali dell'Istituto Comprensivo "Resta De Donato Giannini di Turi (BA) (di seguito denominato anche Istituto Comprensivo o I.C. Istituto Comprensivo o, semplicemente, I.C.) inerenti a lavori, servizi e forniture nonché le attività istruttorie e contrattuali per il reclutamento degli esperti esterni, composto dalle seguenti due sezioni:

1) REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi del punto 4.1 delle linee guida ANAC per gli acquisti sottosoglia di cui alla Delibera n. 1097 del 26.10.2016 e art. 45 c. 2 lett. A) e del D.I. n. 129/2018, adottato per fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'Istituto Comprensivo ordinaria e di minute spese.

2) REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI TRAMITE CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA

Redatto ai sensi dell'art. 7 cc. 6 e 6bis del D. Lgs n. 165/2001 e della Circolare del DFP n. 2/2008.

SEZIONE 1

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la corretta applicazione delle procedure semplificate di istruttoria e acquisto di cui all'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e delle linee guida ANAC per la corretta applicazione delle procedure sottosoglia di cui alla Delibera n. 1097 del 26.10.2016, nel rispetto di quanto contemplato dal D.I. n. 129/2018 concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Art. 2 Limiti di importo e riferimenti

Acquisti da € 0,00 fino ad € 39.999,99 (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

quelle previste dalla normativa vigente: **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero *"a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*, nel rispetto delle procedure di cui alle Linee Guida ANAC N. 4, specie in merito ai **requisiti generali e speciali (4.2) e ai criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione (4.3).**

Acquisti da € 40.000,00 fino alla soglia comunitaria di € 144.000,00 (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto delibera per le spese rientranti in questa seconda fascia di applicare l'Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: **Procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **cinque** operatori economici, **Procedura ristretta**.

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria di 144.000,00 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, **per ogni singolo atto negoziale**, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso **prima** della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

SCHEMA RIEPILOGATIVO

SOGLIA €	PROCEDURA	RIFERIMENTI NORMATIVI
0 – 10.000	Affido Diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici.	Art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016
10.001,00 - 39. 999	Affido diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto del principio rotazione e parità di trattamento.	Art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016;
40.000 – 144.000,00 per servizi e forniture	Procedura comparativa previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.	Art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016.
Oltre soglia comunitaria di 144.000,00	Delibera C.I.	Art. 45 C.1 D.I. 129/2018



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

Semplificazioni introdotte dal D.L. 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), convertito nella Legge 108/21 (provvisorie fino al 30/06/2023)

il D.L. 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), convertito nella Legge 108/21, contiene importanti misure volte alla semplificazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte delle Istituzioni Scolastiche, al fine di accelerare le procedure inserite nel **PNRR**. Le nuove procedure sostituiscono, infatti, **fino al giugno 2023**, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016.

40.000 - 139.000 per servizi e forniture	Affido Diretto senza obbligo di comparazione o motivazione (si fa rif.al D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/21)	In deroga all'Art. 36 c. 2 per effetto del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/21
40.000 - 150.000 per lavori	Affido Diretto senza obbligo di comparazione o motivazione (si fa rif.al D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/21)	In deroga all'Art. 36 c. 2 per effetto del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/21

Art.3 Affidamento di lavori

Sarà possibile affidare direttamente:

- 1) tutti i lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- 2) tutti i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

Per i lavori di importo pari o superiore a 150 mila euro e ai servizi e forniture di importo pari o superiore pari a 139mila euro, gli enti dovranno utilizzare la procedura negoziata, invitando:

- 1) almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture, di importo pari o superiore a 139 mila euro e fino alle soglie di rilevanza europea e di lavori di importo pari o superiore a 150 mila euro e inferiore a un milione di euro;
- 2) almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea

Art. 4 Procedure

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante le procedure di cui all'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016 o di cui all' art. 45 c. 2 lett a del D.I. n. 129/2016, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura, con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 4.1.2 o 4.1.3 (per acquisti di necessità contingente) delle Linee Guida ANAC n. 4. La determina a contrarre è l'atto, di spettanza dirigenziale, con il quale la stazione appaltante di una pubblica amministrazione, manifesta la propria volontà di stipulare un contratto, che contenga, in modo semplificato (art. 32, c. 2, D. lgs. 50/2016):

- a. l'oggetto dell'affidamento;
- b. l'importo;
- c. il fornitore;
- d. le ragioni della scelta del fornitore;
- e. il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- f. nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"



SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

- g. l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- h. le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- i. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- j. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
- k. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l. nonché le principali condizioni contrattuali.

4a attività istruttoria

Fermo restando le modalità e gli importi finanziari indicati all'art. 2, in seguito all'acquisizione della Determina, il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico e di cui al presente Regolamento. Se il prodotto o servizio è reperibile, nelle caratteristiche richieste, nel catalogo delle convenzioni CONSIP, il contratto può essere sottoscritto direttamente dal Dirigente Scolastico o da suo delegato previa Determina a contrarre e delega, in quanto tutta la fase istruttoria è già stata svolta da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Fermo restando le modalità e gli importi finanziari indicati all'art. 2, se il prodotto o servizio è invece reperibile nei cataloghi ME.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) così come presenti sul portale www.acquistinretepa.it, l'I.C. potrà effettuare istruttoria di acquisto tra le offerte ivi presenti, quindi tramite comparazione delle offerte del medesimo prodotto e selezionando per l'acquisto quella al prezzo più basso, ovvero tramite richiesta di offerta se trattasi di prodotti dei quali non è possibile effettuare un confronto omogeneo, sempre nel rispetto delle procedure di ogni soglia di valore di cui all'art. 2 ovvero, in alternativa all'utilizzo del ME.PA, procedere autonomamente alla procedura di affidamento diretto o negoziale.

Pur se non presente nel catalogo convenzioni, fatte salve specifiche situazioni e/o motivazioni dettate da condizioni di urgenza, il ricorso al catalogo ME.PA. è, di norma, da ritenersi obbligatorio per le categorie merceologiche di Hardware e forniture informatiche.

Nel caso di affidamento diretto di cui all'art. 36 c. 2 lett. a del D. Lgs n. 50/2016, in merito alla scelta dell'affidatario:

- il principio di rotazione degli inviti e dell'affidamento non è ritenuto indispensabile nella prima soglia di cui all'art. 2 del presente Regolamento;
- nella seconda soglia si può derogare a tale principio di rotazione di inviti e affidamento dandone motivazione sintetica nella determina a contrarre o nell'atto equivalente di cui all'art. 2a del presente Regolamento;

Fermo restando quanto indicato nel precedente art. 2, i disposti di cui al punto 4.3.1 delle linee guida ANAC (comparazione sintetica preventiva delle offerte) vengono declinati in richieste di preventivo informali:

- anche via mail inviata a non meno di due fornitori;
- comparazione di offerte omogenee effettuate su ME.PA. o su altra piattaforma di e-procurement.

Ai fini dell'attivazione delle procedure sottosoglia di cui all'art. 36 c. 2 lett. b – e lett. a (quest'ultima nel caso di necessità riguardanti comparazione di almeno due offerte come appena esplicitate) del D. Lgs n. 50/2016 è istituito l'elenco dei fornitori, suddiviso per categorie merceologiche, cui si può far ricorso, attuando il principio della rotazione, non discriminazione e parità di trattamento per le procedure di individuazione tramite affidamento diretto, lavori in economia o cottimo fiduciario di lavori, servizi o forniture così come descritti agli artt. 2 e 3.

Fatte salve differenti determinazioni che potranno essere disposte dal Dirigente Scolastico, l'elenco è suddiviso nelle seguenti fasce di valore, espresse in euro:

L'Elenco è suddiviso nelle fasce di valore:

- 1) 0-5000;



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"



SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

- 2) 5001- 15.000;
- 3) 15.001-25.000;
- 4) 25.001-40.000;
- 5) 40.001 – 80.000
- 6) 80.001 - 144.000 (o fino a 150.000 se per lavori)

Ognuna di queste fasce è inerente a separato obbligo di rotazione, il che significa che se un operatore economico, per una data categoria merceologica, è stato invitato a presentare offerta per una procedura ricadente nella 1° fascia, potrà essere invitato a presentare offerta a una procedura ricadente in fascia di differente valore.

Le categorie merceologiche dell'elenco fornitori possono essere, in termini indicativi e non esaustivi, così definite:

1. Arredi e attrezzature per ufficio
2. Arredi scolastici
3. Attrezzature e Sistemi informatici Hardware e software - LIM
4. Altri materiali di consumo (ferramenta e piccola utensileria, etc.)
5. Attrezzature e accessori per uffici
6. Attrezzature e accessori per attività sportive e ricreative
7. Carta, cancelleria, stampati
8. Contratti di assistenza software e hardware
9. Grafica e tipografia per stampati
10. Materiale di consumo informatico elettronico (toner, cartucce etc)
11. Materiale di pulizia e igienico/sanitario
12. Materiale antinfortunistico e sicurezza
13. Materiale specialistico per attività didattiche
14. Manutenzione e riparazione idraulica - fognaria ecc.
15. Manutenzione e riparazione macchinari impianti e attrezzature (elettricità)
16. Servizi assicurativi per alunni e personale
17. Servizi bancari
18. Noleggio macchinari o altri beni (fotocopiatrici etc.)
19. Organizzazione viaggi d'istruzione / Stage linguistici e corsi di lingua
20. Servizio trasporto per visite guidate
21. Servizi di consulenza – formazione
22. Edilizia, ristrutturazioni, ripristini
23. Servizi pubblicitari, divise e abbigliamento personalizzato
24. Servizi di telefonia e trasmissione dati
25. Manutenzione impianti idraulici
26. Servizi di Medicina del Lavoro e attività correlate
27. Servizi terziarizzati di pulizia e sanificazione locali
28. Materiale specialistico per disabili
29. Servizi di RSPP/Sicurezza
30. Erogatori bevande e snack

Tali categorie merceologiche possono essere arricchite (o ridotte/semplificate) con provvedimento del Dirigente Scolastico in base contingenti necessità, dandone avviso pubblico sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti e portandone a conoscenza, ove ritenuto necessario dal Dirigente Scolastico, il Consiglio di Istituto nella prima seduta utile.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

Possono essere iscritti nell'elenco dei fornitori i soggetti che ne facciano richiesta e che posseggano i requisiti di idoneità professionale e tecnica inerenti la categoria merceologica di opzione e dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D. Lgs n. 80/2016 e che dichiarino di:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile anche in riferimento all'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti dell'impresa di cui all'art. 2 comma 3 del DPR n. 252/1998;
- siano in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- risultino iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- nei cui confronti non siano state emesse sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001, o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- nei cui confronti non risultino in corso procedure di emersione del lavoro sommerso, ai sensi del D. Lgs n. 210/2002 (coordinato e modificato dalla Legge di conversione n. 266/2002), art. 1, comma 14;
- rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, degli obblighi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, degli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;
- siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999;
- agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, dichiarino l'eventuale situazione debitoria verso Equitalia.

In caso di ricorso a procedure di acquisto su ME.PA./CONSIP, si deroga all'obbligatorietà di ricorso agli operatori presenti nell'elenco fornitori, in quanto gli operatori ivi presenti (ME.PA./CONSIP) sono considerati come facenti parte a tutti gli effetti di detto elenco.

A discrezione del Dirigente Scolastico, nell'elenco potranno confluire gli operatori economici che hanno prestato lavori, servizi e forniture in maniera conforme all'ordinazione in data precedente alla sua istituzione. Da questo possono essere esclusi con provvedimento del Dirigente Scolastico, eventualmente con divieto di reinserimento per un determinato periodo di tempo, operatori che abbiano avuto controversie con l'I.C. derivanti da inadempienze contrattuali oppure da comportamenti non adeguati ai necessari requisiti di moralità, eticità o non professionalità.

Nel caso non sia possibile reperire operatori economici idonei nell'elenco fornitori, l'I.C. può procedere alla emanazione e pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente/bandi e contratti di un avviso di preinformazione con contenuto conforme all'art. 216 c. 9 D. Lgs n. 50/2016 e comunque adeguato rispetto alle necessità di acquisto/fornitura per un periodo non inferiore a 15 giorni, riducibile fino a 5 in caso di comprovata urgenza che deve risultare dalla determina a contrarre.

Nel caso l'I.C. abbia proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione con contenuto conforme a quanto prescritto dal D. Lgs n. 50/2016 art. 216 c. 9, si potrà procedere a comparazione delle offerte anche in misura inferiore a 3 o 5 operatori economici.

4b inviti a presentare offerta, selezione e individuazione dell'aggiudicatario

Fermo restando le modalità e gli importi finanziari indicati all'art. 2, dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento del lavoro o alla fornitura del servizio o del bene, si provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito contenente, anche in separati allegati, i seguenti elementi minimi:

- a) principali clausole contrattuali quali l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto con esclusione dell'IVA eventuali penali e termini temporali per l'esecuzione della prestazione, nonché schema vero e proprio di contratto e di capitolato tecnico se predisposti;



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

- b) i requisiti generali di idoneità professionale e gli eventuali economico-finanziari e tecnico/organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) eventuali garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- d) il termine di presentazione dell'offerta e il periodo in giorni di validità della stessa;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto e gli elementi a base della valutazione/ponderazione delle offerte, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa), nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016;
- h) l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito;
- l) il nominativo del RUP.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 D.Lgs. 50/2016, il Dirigente Scolastico, provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50 del 2016, e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte, individuando, mediante apposito verbale, l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4, il Dirigente Scolastico, o il RUP da lui nominato ovvero apposita Commissione (se nominata dal Dirigente Scolastico), procede alla valutazione delle offerte pervenute. L'individuazione dell'affidatario è sempre effettuata dal Dirigente Scolastico. Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, individuato come miglior offerente.

Nelle procedure di acquisto con procedura negoziata sottosoglia di cui al presente regolamento e di cui all'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016, in considerazione delle minime entità di spesa e della semplicità della valutazione e comparazione delle offerte, si può procedere alla valutazione delle offerte pervenute in un'unica seduta, salvaguardando la procedura riservata in fase di valutazione tecnica.

4 c. stipula del contratto

L'Istituto, individuato l'aggiudicatario e preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati su di esso, provvede alla stipula del contratto.

Il contratto conterrà i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e dei servizi/oggetto della prestazione;
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei servizi o lavori ovvero di consegna (e/o messa in esercizio) delle forniture;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le eventuali penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in il contratto;
- g) le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;
- h) apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- i) eventuale apposita clausola per la rescissione automatica nel caso cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto.

4d. Un passaggio preliminare della procedura amministrativa consiste nella richiesta da parte della stazione appaltante di uno Codice Identificativo di Gara all'ANAC attraverso il sito web dell'Autorità raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it

2. Il CIG in modalità semplificata (SmartCig) si richiede per procedure di gara inferiori a 40.000 euro.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

Art. 5 Pubblicazione dell'aggiudicatario

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'I.C. provvederà alla pubblicazione sul proprio sito WEB del soggetto aggiudicatario.

Art. 6 Norme di comportamento dei fornitori

1. Le imprese partecipanti alle procedure del presente Regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla Legge n. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.
2. Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento o pratica di affari ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale: la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.
3. Qualunque "impresa" coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti promossi dall'Istituto si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.
4. A tutte le imprese concorrenti è vietato accedere, in fase di procedura, agli uffici dell'Istituto ai fini della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della Legge n. 241/1990 e del D. Lgs n. 50/2016, nonché in osservanza di quanto indicato nell'avviso di preinformazione (richiesta di chiarimenti all'Ufficio informazioni complementari) o nell'invito a presentare offerta (presa visione di spazi, locali) sempre avvisando per tempo il RUP/DS.
5. Tutte le imprese hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o alla stipula del contratto e alla sua esecuzione.
6. Tutte le imprese debbono rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto e al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.
7. La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
8. La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione dello stesso per colpa dell'impresa appaltatrice e può essere motivo di esclusione dall'elenco fornitori.

Art. 7 Verifica di lavori, servizi e forniture – collaudo



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

I lavori, i servizi e le forniture acquisiti nell'ambito del presente Regolamento sono soggetti ad attestazione di regolare fornitura e/o a collaudo se trattasi di beni mobili/materiale inventariabile.

2. Le operazioni di collaudo devono concludersi entro 30 giorni dalla consegna delle forniture o dall'esecuzione dei servizi e vengono svolte dal personale della scuola munito di adeguata competenza tecnica, nominato dal Dirigente Scolastico. A tal fine il Dirigente nomina un collaudatore singolo o apposite commissioni interne. In ogni caso del collaudo è redatto apposito verbale. In caso di mancata presenza in organico di figure professionalmente indicate a svolgere la funzione del collaudatore, il Dirigente Scolastico può individuare esperti esterni a ciò demandati, con le procedure di legge di cui al presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2), con provvista a carico del capitolo di spesa della procedura negoziale oppure sul funzionamento. Può sempre svolgere il collaudo il Direttore SGA, in caso di mancata individuazione di Commissioni o di altri soggetti da parte del Dirigente Scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico valuta la nomina della Commissione interna a seconda delle professionalità e competenze inerenti ai beni e/o servizi da collaudare. La Commissione può essere integrata anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è membro di diritto della Commissione con compiti di tenuta degli atti.
4. Fatte salve differenti disposizioni emanate dagli Organi competenti, per servizi lavori e forniture di beni mobili di valore inferiore a € 2.000,00 (IVA esclusa), nonché per quelle relative a materiale non inventariabile o bibliografico, l'atto formale di collaudo è sostituito da un certificato che attesta la regolarità della fornitura rilasciato dal Direttore SGA. Ove ritenuto necessario, il Dirigente Scolastico, con specifico provvedimento, in alternativa al DSGA, potrà nominare un apposito verificatore.
6. Il saldo del pagamento dei lavori può essere disposto solo dopo l'emissione del verbale di collaudo o del certificato di cui ai commi 2 e 4.

Art. 8 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 1), si applicano le leggi e le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 1) in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Art. 9 Validità e diffusione

Il presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 1) entra in vigore dall'atto della sua adozione.

Il presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 1), si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 1), non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Il presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 1) è, inoltre, parte del Regolamento d'Istituto ed è da intendersi valido sino a necessità di modifica; viene divulgato mediante pubblicazione all'Albo e sul sito WEB dell'I.C.

SEZIONE 2

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI TRAMITE CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

Art. 1 Finalità ed ambito di applicazione

Il presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2) disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti esterni all'I.C. di incarichi di lavoro autonomo, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs n. 165/2001 e degli artt. 43, comma 3, 44, comma 4, e 45, comma 2, lettera h) del D.I. n. 129/2018.

Rientrano nella disciplina del presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2) tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche ai sensi degli artt. 2222 e 2230 del codice civile.

Art. 2 Condizioni per la stipula dei contratti

E' fatto divieto all'Istituto Comprensivo di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Fermo restando quanto sopra, per le specifiche esigenze descritte nelle premesse e nell'art. 1 del presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2), cui non può far fronte con personale in servizio, l'Istituto Comprensivo può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'I.C. deve accertare (anche con indagini dirette ed informali) l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è generalmente ammesso il rinnovo e l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita solo in via eccezionale.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata (anche con indagini dirette e senza esplicitazione di atti formali) l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Istituto Comprensivo, è fatto, quindi, divieto all'I.C. di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

Art. 3 Tipologie contrattuali

Nel caso in cui l'I.C. si avvalga di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche si configura una collaborazione plurima ai sensi dell'art. 35 e 57 CCNL del 29.11.2007, considerata all'art. 9 del presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2).

Nel caso in cui, invece, l'Istituto Comprensivo, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2), si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare contratti di collaborazione di lavoro autonomo che rispettino i requisiti dell'articolo 7, comma 6 del D. Lgs n. 165/2001.

Pertanto nel caso in cui l'I.C., nella realizzazione di attività progettuale eventualmente inserita anche nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o per determinate attività anche obbligatorie per legge, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare contratti di lavoro autonomo e più specificamente:

- contratti di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 c.c. con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

- contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2230 c.c. con lavoratori autonomi liberi professionisti.

Art. 4 Individuazione delle professionalità

1. L'individuazione di esperti nell'ambito del personale di altre istituzioni scolastiche statali, preferibilmente insistenti sul territorio, mediante collaborazioni plurime, precede, in via generale e fatte salve specifiche e giustificate (o motivate) esigenze, quella di esperti estranei all'amministrazione. Anche in questo caso l'accertamento della sussistenza di professionalità adeguate potrà essere effettuata anche con indagini dirette e senza esplicitazione di atti formali.
2. Ai fini della selezione degli esperti esterni l'Istituto Comprensivo potrà procedere attraverso avviso pubblico di selezione, da pubblicarsi sul sito WEB istituzionale ovvero, potrà inviare lettere di invito a specifici individui. In casi specifici e debitamente motivati, non richiedenti impegni economici eccedenti € 39.999,99 (IVA esclusa), l'Istituto Comprensivo potrà procedere attraverso affidamento diretto della prestazione a soggetto/i esterno/i all'I.C. in possesso di comprovata e riconosciuta professionalità evitando quindi il ricorso a collaborazioni plurime e qualsiasi emanazione di avviso e/o lettera di invito e/o atto di gara. Laddove ritenuto necessario, il Dirigente potrà effettuare preliminare indagine esplorativa.
3. Gli avvisi, le lettere di invito ed i contratti stipulati per affidamento della prestazione in forma diretta dovranno essere preceduti da Determina a contrarre. Negli avvisi, nelle lettere di invito e nei contratti dovrà essere indicato:
 - a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
 - b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
 - c) durata dell'incarico;
 - d) modalità di realizzazione della prestazione (livello di coordinazione);
 - e) tipologia contrattuale;
 - f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.
4. Negli avvisi e nelle lettere di invito è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte, le relative modalità di presentazione nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.
5. I partecipanti alla selezione così come gli affidatari delle prestazioni, oltre ai requisiti specifici relativi all'oggetto dell'attività richiesta, devono essere in possesso, dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero possesso dei requisiti di cui alla legge n. 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) godimento dei diritti politici, tenuto anche conto di quanto disposto dalla legge n. 16/1992, recante norme in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali.
6. Non possono partecipare alla procedura di selezione nè conseguire affidamento di prestazione:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico (D.P.R. 223/1967, art. 2);
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego presso la Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti collettivi nazionali (licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso);
 - d) coloro che si trovino in una delle condizioni ostative di cui alla legge n. 16/1992;
 - e) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

- f) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o special;
- g) coloro che abbiano riportato condanne per taluno dei reati in danno di soggetti minori di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
7. Gli aspiranti al conferimento di incarico devono essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali, della formazione o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. In base all'interpretazione autentica fornita dal DFP nella Circolare n. 2/2008, si ritiene titolo attestante la comprovata specializzazione universitaria oltre alla Laurea Magistrale del vecchio ordinamento, sia quella quinquennale che quella triennale.

Art. 5 Procedura comparative

Nel caso in cui non si effettui affidamento diretto a favore di specifico incaricato, il Dirigente Scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, eventualmente anche attraverso Commissione appositamente costituita, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti sia gli elementi professionali che quelli di corso studiorum, di seguito declinati, in via indicativa e non esautiva:

- qualificazione professionale;
- esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
- qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione;
- pregressa esperienza presso Amministrazioni pubbliche o private o istituzioni scolastiche;
- ulteriori fattori di valutazione indicati in sede di avviso e/o lettera di invito.

L'avviso di selezione potrà prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio (da specificare nelle singole procedure di selezione) a ciascuna delle seguenti voci precisando che quanto di seguito riportato costituisce elencazione non tassativa, da adattare alla specifica tipologia di incarico.

- possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia della attività da svolgere;
- esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
- esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
- esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;
- pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico;
- precedenti esperienze in istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
- precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico;
- precedenti esperienze in enti privati / società / ditte nell'attività oggetto dell'incarico;
- corsi di aggiornamento frequentati.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

A parità di punteggio si procederà ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 comma 5 l. a) - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1994, n. 185, S.O.,

ovvero, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pa;
- 3) dalla maggiore età.

Nell'avviso pubblico potrà essere comunque valorizzata l'esigenza della rotazione.

Per le esigenze di flessibilità e celerità riguardanti incarichi di assistenza legale e tecnica inerenti il funzionamento amministrativo, l'I.C. potrà predisporre annualmente, anche sulla base di appositi avvisi, elenchi e albi di personale altamente qualificato, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionato, da cui attingere nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazioni esterne dall'ordinamento.

Art. 6 Esclusioni

Sono esclusi dalla necessità di procedure comparative le prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in prestazioni episodiche che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili; tali condizioni non comportano l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né gli obblighi di pubblicità (cfr. Circolare n. 2/2008 della Funzione Pubblica).

Art. 7 Stipula del contratto

Nei confronti del/i soggetto/i selezionato/i, il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto.

Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto da entrambi i contraenti.

Di norma, il contratto deve, tra l'altro, riportare quanto segue:

- le parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la eventuale previsione del foro competente;
- l'informativa ai sensi del GDPR – Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

Art. 8 Durata del contratto e determinazione del compenso

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale e per ragioni debitamente motivate.

Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.

A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente per l'I.C.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 9 Ricorso alle collaborazioni plurime

Nel caso in cui l'Istituto Comprensivo non proceda all'affido diretto della prestazione a personale esterno e si avvalga di personale in servizio presso altri Istituti scolastici, l'incarico viene attribuito previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del predetto personale, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

In tal caso si instaura una collaborazione plurima con altra scuola ai sensi dell'art. 35 e/o 57 CCNL del 29.11.2007 (nota MIUR n. 34815 del 02.08.2017).

Art. 10 Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il Dirigente Scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal soggetto incaricato risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico (e/o del contratto) ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere all'incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Il Dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 11 Pubblicità della determina a contrarre, dell'avviso pubblico e dell'esito della procedura

Della Determina a contrarre così come dell'avviso pubblico si dà adeguata pubblicità tramite il sito WEB dell'I.C..

L'avviso dovrà prevedere un termine per la presentazione delle candidature di almeno quindici giorni dalla pubblicazione, salvo casi di particolare urgenza.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.

Art. 12 Interventi di esperti a titolo gratuito

E' prevista la possibilità di interventi specialistici gratuiti da parte di personale esterno all'I.C.; sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la r.c. per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni nonché il possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2) .

Art. 13 Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D. Lgs n. 165/2001.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

L'I.C. dovrà procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni degli incarichi conferiti ad esperti esterni secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53 comma 14 del del D. Lgs n. 165/2001.

Art. 14 Incarichi nei progetti PON e POR

Per individuazione delle figure necessarie all'espletamento di progetti PON-FSE e/o PON-FESR e/o per l'effettuazione di progetti facenti capo al Programma Operativo Regione Puglia e/o per progetti simili, si seguiranno le procedure indicate dall'Autorità di Gestione (ovvero da altro Organo competente) e/o dalla manualistica diramata per i suddetti interventi PON e/o POR.

Fatte salve differenti disposizioni emanate dagli Organi competenti, i requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione (con gli eventuali punteggi) per valutare le candidature delle figure necessarie per l'attuazione di ciascun progetto PON-FSE e/o PON-FESR e/o POR saranno quelli definiti dai competenti OO.CC. dell'Istituto Comprensivo per mezzo di apposite delibere.

I suddetti requisiti e criteri verranno valutati dal Dirigente Scolastico o da apposita Commissione nominata dallo stesso.

Fatte salve differenti disposizioni emanate dagli Organi competenti nonché ulteriori specifiche delibere emanate dai competenti OO.CC., anche per le entità delle corresponsioni, per le modalità dei pagamenti e delle contrattualizzazioni si farà riferimento a quanto indicato dall'Autorità di Gestione (ovvero da altro Organo competente) e/o dalla manualistica diramata per i progetti PON (e/o POR) tenendo presente che i compensi a favore delle figure in discorso (se utilizzate e/o nominate) verranno erogati rispettando il seguente ordine:

- 1) fornitori esterni;
- 2) esperti esterni;
- 3) collaboratori (e/o consulenti, assistenti, progettisti, collaudatori, ecc.) esterni;
- 4) collaboratori scolastici interni;
- 5) assistenti amministrativi interni;
- 6) esperti (e/o progettisti, collaudatori, ecc.) interni;
- 7) tutor interni;
- 8) referente interno per la valutazione e responsabile interno del controllo dell'integrità e completezza dati, se coincidenti (ovvero referente interno per la valutazione, se non coincidente con il responsabile interno del controllo dell'integrità e completezza dati);
- 9) responsabile interno del controllo dell'integrità e completezza dati, se non coincidente con il referente interno per la valutazione;
- 10) DSGA;
- 11) Dirigente Scolastico.

Art. 15 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2) si applicano le leggi e le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2) in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Art. 16 Validità e diffusione

Il presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE entra in vigore dall'atto della sua adozione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"



SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mola n.2 - 70010 T U R I (BA)

Tel. 080 8915002 - 080 8915003

PEO: baic833003@istruzione.it
Codice Fiscale: 91108140723

PEC: baic833003@pec.istruzione.it
Codice Univoco IPA: UFXIHT

SITO WEB: <https://restadedonatogiannini.edu.it>
Codice Ministeriale BAIC833003

Il presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2) si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Il presente Regolamento (così come espresso nella SEZIONE 2) è, inoltre, parte del Regolamento d'Istituto ed è da intendersi valido sino a necessità di modifica; viene divulgato mediante pubblicazione all'Albo e sul sito WEB dell'I.C.

Il presente **REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E NEGOZIALI INERENTI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHE' DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E CONTRATTUALI PER IL RECLUTAMENTO DEGLI ESPERTI ESTERNI**, già approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 09/01/2023 con Delibera n° 92, viene adeguato al Nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023. Ogni contenuto del presente Regolamento, incompatibile con il DLgs 36/2023, è armonizzato con il nuovo codice dei contratti che entrerà in vigore il giorno 1 luglio 2023, inclusa l'autorizzazione al superamento del limite per gli acquisti con affidamento diretto che viene, pertanto, elevato alle soglie definite per l'affidamento diretto dal DLgs 36/2023. - DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 130 DEL 29/06/2023.